



ISTITUTO PARITARIO “DE LA SALLE”

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO – LICEO CLASSICO

Via S. G. B. De La Salle, 4 – 82100 BENEVENTO Tel/Fax 0824310940

mail: istsallebn@tin.it - web: istitutodelasalle.net



Prot. n° 355/21-LG

Al Collegio dei Docenti

Al Gestore

Al Consiglio d'Istituto

Al DSGA e Personale ATA

Atti – Sito WEB

ATTO D'INDIRIZZO DEL CAED PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL CAED

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*) e che lo stesso possa essere aggiornato ogni anno entro il mese di Ottobre;
 - 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte presenti nel precedente PTOF e PdM dell'Istituto Paritario “De La Salle”

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione non senza aver precisato che:

- 1) nell'anno scolastico in corso 2021/2022 le attività scolastiche stanno riconquistando, lentamente ma costantemente, un livello di “normalità didattico-educativa,” atteso che per il secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020 e per quasi tutto l'anno scolastico 2020/2021, la scuola, a causa della grande pandemia, è stata costretta a pratiche completamente nuove (didattica a distanza: DAD) che, se da un lato hanno consentito di tenere vivo il rapporto con tutte le alunne e tutti gli alunni, dall'altro, hanno generato una serie di problemi non secondari, sia sul piano socio-affettivo che su quello cognitivo-disciplinare, da cui si sta uscendo grazie all'impegno e alla professionalità di tutto il corpo docente dell'istituto.
- 2) Nello scorso anno scolastico le programmazioni hanno dovuto prevedere non una nuova disciplina, l'Educazione civica, ma una nuova modalità di intervento didattico, spalmato, per trentatré ore annuali, su tutte le materie previste, a cui sono state assegnate ore in proporzione al monte ore complessivo delle singole discipline;
- 3) Sempre nello scorso anno è cambiata radicalmente la modalità della valutazione nel segmento della scuola primaria, con il passaggio dal voto a una griglia di giudizi;

e dunque

- 4) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 5) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - Migliorare gli esiti per tutti gli alunni e per le alunne in tutte le classi in Italiano, in Inglese e, in modo particolare, in Matematica;
 - Eliminare la varianza interna alle classi e fare in modo che tutte le classi del primo e del secondo ciclo si sottopongano regolarmente alla somministrazione delle prove INVALSI, dopo aver svolto nel corso dell'a.s. accurata preparazione ed esercitazioni idonee a migliorare le prestazioni individuali;
- 6) Condividere gli aspetti conoscitivi e le competenze da potenziare negli alunni secondo un **curricolo verticale** da 3 a 18 anni e individuare metodologie e criteri di valutazione comuni nell'ambito dei diversi ordini dell'Istituto;
- 7) Iniziative/attività di cui tener conto nella formulazione del Piano:
 - Arricchire la formazione degli alunni in lingua Inglese anche mediante esperienze CLIL;
 - Offrire opportunità di approfondimenti disciplinari attraverso Manifestazioni culturali;
 - Potenziamento della didattica laboratoriale;
 - Apertura pomeridiana per attività culturali-creative-innovative-multimediali.
 - LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, ai principi e ai criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.
 - IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale interno dovrà tener conto delle competenze professionali verificate (CV ed esperienze pregresse); al personale esterno potranno essere conferiti incarichi dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti, sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità.
 - L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del DSGA, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.
 - NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE si sottolinea la necessità di specifica COMUNICAZIONE PUBBLICA mediante strumenti, quali:
 - Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto.
 - Registro digitale.
 - Manifestazioni finalizzate a rendere pubbliche *mission* e *vision* dell'Istituto Paritario "De La Salle".
- 8) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
 - **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):** PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'O.F. previsto dai nuovi Ordinamenti; Il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA.
 - PRESA D'ATTO E ACQUISIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286.
 - SVILUPPO E POTENZIAMENTO del sistema e del procedimento di valutazione dell' istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
 - **commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):**
 - si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
 - Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL
 - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicale, nell'arte e storia dell'arte

- *Valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze*
- *Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale*
- *Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini*
- *Potenziamento delle discipline motorie*
- *Sviluppo delle competenze digitali degli studenti*
- *Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio*
- *Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione*
- *Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio*
- *Apertura pomeridiana della scuola e organizzazione di alunni e di studenti per classe*
- *Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni*
- *Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni*
- *Alfabetizzazione, rafforzamento e perfezionamento dell'italiano (per la presenza di alunni stranieri)*
- *Definizione di un sistema di orientamento*

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:

- ✓ *la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;*
 - ✓ *il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;*
 - ✓ *la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;*
 - ✓ *l'apertura pomeridiana della scuola;*
 - ✓ *l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009';*
 - ✓ *Possibilità di apertura nei periodi estivi*
 - ✓ *Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.*
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:
Le aule sono solo in parte dotate di LIM, pertanto è necessario partecipare ad iniziative di vario genere per implementare e rafforzare le dotazioni presenti adeguando gli ambienti di apprendimento alle esigenze formative degli alunni dei diversi ordini/gradini scolastici, secondo le linee guida del PNSD.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere tenute presenti la figura del responsabile di scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado e quella del coordinatore di classe;

- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):
 Organizzazione corsi per la sicurezza sui posti di lavoro e sul primo soccorso con la Protezione civile, la Croce Rossa, la Misericordia.
 Formazione di tutto il Personale sulla sicurezza.
 In particolare per i Docenti formazione specifica su contenuti disciplinari, progettazione per competenze e valutazione/certificazione delle competenze.
 Formazione del Personale ATA su: Covid, sicurezza, privacy, dematerializzazione – CAD – Segreteria Digitale.
- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):
 Proposte formative da realizzare con associazioni di volontariato e con l'UNICEF.
- **commi 28¹-29 e 31²-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

Lavorare con intensità per far conoscere il nuovo corso di studi relativo ai servizi socio-sanitari
Quota del 20% secondo le esigenze territoriali.

Insegnamenti opzionali: come da indicazioni dei Dipartimenti.

Orientamento: Incontri mirati con le Scuole secondarie di I grado del territorio; incontri con Esperti dell'Università e dell'Ufficio del Lavoro; Visite ad Aziende presenti sul Territorio; eventuale esperienza di Azienda simulata.

Valorizzazione: Lavori di gruppo con esperienze di tutoring e peer education per valorizzare gli alunni più bravi e supportare i più deboli (BES e stranieri); iniziative volte alla premialità delle eccellenze.

Supporto personalizzato/individualizzato per superare le incertezze di alunni con BES e con difficoltà di qualunque natura (in orario curricolare o extracurricolare con risorse professionali disponibili).

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico, didattica, amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla progettazione per competenze e certificazione delle stesse, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale.

➤ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

Nell'ambito del PNSD sarà individuato l'animatore digitale (o F.S. specifica) che dovrà proporre a tutti i docenti e in tutte le classi iniziative innovative per sviluppare nuove metodologie didattiche basate su attività laboratoriali multimediali ed esperienze tecnologiche nell'ambito del coding, della comunicazione e dell'informazione .

➤ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

In coerenza con quanto emerso dall'indagine conoscitiva e dal RAV, la formazione docente dovrà puntare sulle seguenti tematiche:

- Progettare per competenze e Certificazione delle competenze (Compiti di realtà – Valutazione autentica)
- Sviluppo processi cognitivi in tutti gli alunni, anche con BES
- Individuazione criteri valutazione condivisi nel curricolo verticale e in tutte le classi
- Migliorare le competenze e l'efficacia della didattica mediante l'uso della tecnologia e della multimedialità.

- 9) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nel PTOF che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel nuovo Piano dell'Offerta Formativa triennale.
- 10) I progetti e le attività proposte devono fare esplicito riferimento alle risorse professionali che intendono portare avanti le iniziative, motivando e definendo l'area disciplinare coinvolta.
- 11) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del periodo di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, oppure qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 12) Il PTOF dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali a ciò designate, eventualmente affiancate dal gruppo di lavoro, e approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta appositamente convocata.

Benevento, 21/10/2021

Il Coordinatore Didattico
Prof. Americo CIERVO